



Arese, 9 settembre 2020

Ai Docenti
Al Personale ATA
Alla RSU di Istituto
Ai genitori degli alunni
Agli ATTI
Al sito web della scuola

Protocollo di Istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

VISTO il **Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19** emanato dal Ministero dell'Istruzione il 6 agosto 2020;
VISTO il **Rapporto ISS COVID-19** n. 58 del 21 Agosto 2020 contenente Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuola;
CONSIDERATE **tutte le disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione** e raccolte nella pagina <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/>
PRESO ATTO delle misure igieniche contenute nelle **indicazioni del Ministero della Salute**;
VISTI **gli stralci dei verbali del Comitato Tecnico Scientifico** che riguardano la ripresa delle attività scolastiche;
CONSIDERATO che la ripresa delle attività didattiche dopo la lunga interruzione deve essere effettuata in modo da garantire il diritto all'istruzione degli alunni e il diritto alla salute di tutti, alunni e personale scolastico;
COSTITUITO il Comitato Emergenza COVID-19 al fine di promuovere l'adozione delle misure di regolamentazione legate al Covid-19 fissate nel presente disciplinare interno, definendo i conseguenti ruoli, e di monitorarne l'applicazione;
INDIVIDUATE le soluzioni idonee a garantire l'applicazione puntuale delle misure di igiene e sicurezza e posizionata la segnaletica;
AVVIATE le necessarie azioni di informazione e formazione del personale, attraverso i collegi docenti che si sono svolti nella prima settimana di settembre e gli incontri di formazione tenuti nei giorni 3 e 4 settembre per tutti i docenti da un medico e da alcuni operatori dell'Associazione "Misericordia" di Arese;
PROGRAMMATE riunioni informative per tutti i genitori sulle misure e le regole per la ripresa delle attività didattiche in presenza;
PREMESSO che le misure qui definite dovranno essere adeguate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica;

dispone l'adozione del seguente protocollo di Istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.

Le regole e le procedure contenute nel presente protocollo, definite secondo i documenti citati in premessa, devono essere applicate da tutti con la massima serietà, attenzione e rigore, a tutela della ripresa in sicurezza delle attività scolastiche.

1. Precondizioni per la presenza a scuola

Per poter venire a scuola devono essere presenti queste condizioni:

- **STARE BENE: non avere sintomi di nessun genere:** chiunque presenti
 - temperatura corporea superiore a 37.5°C
 - sintomatologia respiratoria (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie)
 - altri sintomi quali, perdita o diminuzione improvvisa dell'olfatto o del gusto, malessere insolito, diarreadeve restare a casa e consultare il proprio medico/pediatra di famiglia.
- **Non provenire da zone a rischio**, come definite dall'Autorità sanitaria
- **Non avere avuto contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**

Come previsto dal Comitato Tecnico Scientifico, la responsabilità del controllo sullo stato di salute è in carico ad ogni lavoratore per se stesso e ad ogni genitore per i propri figli.

Si fa appello con forza alla collaborazione responsabile delle famiglie: solo all'interno di una responsabilità condivisa è possibile attuare le condizioni previste per il contenimento del contagio.

2. Misure di prevenzione e protezione individuale

A scuola devono essere rispettate tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico. In particolare devono essere seguite le seguenti elementari misure di sicurezza: distanziamento fisico e utilizzo della mascherina.

E' obbligatorio quindi:

- mantenere sempre il distanziamento fisico di almeno 1 metro, di 2 metri tra docente e alunni in posizione frontale.
- evitare assembramenti
- controllare la temperatura: all'ingresso degli edifici scolastici viene rilevata a tutti la temperatura. Nel caso questa sia superiore a 37.5 °, non sarà consentito l'accesso a scuola. Se l'alunno non è accompagnato o il genitore si è già allontanato da scuola, verrà contattato per telefono. Nel frattempo l'alunno attenderà nell'aula dedicata (Cfr. paragrafo 12).
- indossare sempre la mascherina all'ingresso e all'uscita dall'edificio scolastico, negli spazi comuni, nelle aule e in tutte le situazioni in cui non sia possibile rispettare senza incertezze la distanza di 1 metro.

Tutti - alunni, docenti, personale - devono indossare la mascherina chirurgica; questa deve essere cambiata ogni giorno.

Le mascherine da utilizzarsi SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE DI TIPO CHIRURGICO, non sono ammesse quindi mascherine di comunità (autoprodotte o in stoffa).

La mascherina, in quanto fondamentale fattore di prevenzione, deve essere indossata per il maggior tempo possibile dagli alunni e dagli insegnanti della scuola primaria e media. Se tutti in classe indossano la mascherina, tutti sono protetti.

Può essere tolta dall'allievo, con il consenso dell'insegnante, quando è seduto al banco, cioè quando la distanza tra i banchi garantisce il distanziamento interpersonale di 1 metro. Deve comunque sempre essere indossata dall'alunno quando si alza dal banco e per tutti gli spostamenti.

In aula i docenti devono indossare la mascherina ogni qualvolta viene meno la distanza prevista di 2 metri dagli alunni.

Quando il docente si avvicina agli alunni, questi devono indossare la mascherina.

La mascherina non deve obbligatoriamente essere indossata dagli alunni delle scuole dell'infanzia, in quanto di età inferiore ai 6 anni.

Per il personale impegnato con gli alunni della scuola dell'infanzia o con disabilità, sono previsti ulteriori dispositivi di protezione individuale - mascherine FFP2, visiere, guanti - così come per i collaboratori scolastici impegnati nelle operazioni di pulizia e di igienizzazione, secondo quanto riportato nel loro specifico mansionario.

3. Misure di igiene personale e dell'ambiente

- Il lavaggio con sapone o la disinfezione tramite gel delle mani è una misura semplice e fondamentale per la prevenzione del contagio. A scuola devono essere osservate rigidamente le regole di igiene delle mani.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici fare uso del gel disinfettante per le mani.

Durante la giornata è raccomandato il lavaggio frequente delle mani o la disinfezione tramite gel; al fine di contrastare la circolazione del virus, quando un alunno o un docente escono dall'aula devono igienizzare le mani.

L'ingresso principale di ogni plesso, tutte le aule e tutti gli spazi sono forniti di dispositivi per l'igienizzazione delle mani.

Sono esposti a scuola e nei bagni cartelli con le indicazioni per una corretta pulizia delle mani.

- Devono essere rispettate da tutti le semplici regole di igiene e prevenzione previste dal Ministero della Salute:
 - Non toccarsi con le mani il viso – occhi, bocca, naso – e la mascherina.
 - Applicare l' "etichetta respiratoria": coprirsi bocca e naso con il fazzoletto quando si starnutisce o si tossisce. Se non si ha un fazzoletto, utilizzare la piega del gomito.
Si richiede agli alunni di essere dotati di fazzoletti monouso.
- In ogni aula scolastica e all'ingresso principale di ogni plesso è posizionato un bidone con coperchio e pedale per lo smaltimento dei fazzoletti monouso usati e dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili.
- I locali e le aule devono essere frequentemente arieggiati.

4. Modalità di ingresso e uscita degli alunni

L'ingresso e l'uscita degli alunni dagli edifici scolastici rappresenta un momento delicato in relazione al mantenimento della distanza di sicurezza e alla prevenzione degli assembramenti.

Per questo sono state predisposte idonee soluzioni in ogni plesso, che devono essere da tutti rispettate, per regolamentare l'ingresso, l'uscita e il deflusso degli alunni e dei genitori accompagnatori.

Scuole dell'infanzia Arcobaleno e Rodari:

Le vie di accesso ad ogni aula sono state differenziate e indicate con apposita segnaletica, di facile comprensione anche per i bambini. I percorsi previsti devono essere rispettati.

Nella fascia oraria prevista per ingressi e uscite, gli accessi vengono scaglionati mediante accordo tra genitori e insegnanti.

I bambini saranno accompagnati e ripresi all'uscita da un solo genitore o delegato, che dovrà rimanere all'esterno delle aule e non potrà accedervi.

I genitori dovranno permanere nell'edificio scolastico solo per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento e il ritiro del proprio bambino.

Gli inserimenti dei nuovi alunni verranno condotti preferibilmente all'aperto nel giardino delle scuole, compatibilmente con le condizioni atmosferiche. Per questo verranno date specifiche istruzioni ai genitori interessati.

Scuola primaria Europa Unita e scuola media L. da Vinci

Alunni, insegnanti e personale scolastico sono tenuti a rispettare le regole per evitare assembramenti, prestando attenzione alla segnaletica e rispettando le regole previste dal presente protocollo e spiegate durante le riunioni di classe.

Le file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico devono essere regolamentate in modo ordinato, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento fisico.

Gli alunni potranno essere accompagnati e ripresi all'uscita da un solo genitore o delegato.

Gli ingressi e uscite sono stati differenziati il più possibile, utilizzando accessi alternativi predisposti tramite operazione di manutenzione e di messa in sicurezza.

Per la scuola primaria si è proceduto anche a scaglionare gli ingressi e le uscite su 2 fasce orarie (8,15/8,30 - 15,15/15,30).

Ad ogni classe è stato destinato uno spazio di attesa, dove l'insegnante attenderà gli alunni per poi accompagnarli in classe.

Gli alunni devono arrivare a scuola all'ora definita per la propria classe, senza inutili anticipi che facilitano assembramenti.

Analoga deve assolutamente evitare i ritardi, che impediscono lo svolgimento in sicurezza delle procedure di ingresso.

In sintesi: si arriva a scuola puntuali (non in anticipo) e si attende il momento dell'ingresso nello spazio destinato alla propria classe, rispettando il distanziamento. Dopo l'uscita dall'edificio scolastico, che deve avvenire ugualmente rispettando le distanze di sicurezza, di defluisce allontanandosi velocemente.

5. Limitazione dell'accesso visitatori e genitori e divieto di sostare nei pressi della scuola

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, limitato allo stretto necessario e deve prevedere

sempre il mantenimento della distanza di sicurezza, oltre che una ventilazione adeguata dei locali. Anche nelle aree di passaggio deve essere garantito il distanziamento fisico di un metro.

I visitatori e i genitori sono ammessi in caso di effettiva necessità e previo appuntamento. Vengono registrati all'ingresso con indicazione dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), recapito telefonico, nonché data di accesso e tempo di permanenza – e devono sottostare a tutte le regole previste nel presente protocollo di istituto per la prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Deve altresì essere ridotta al minimo presenza di genitori o loro delegati di fronte agli accessi della scuola, durante i momenti dell'ingresso e dell'uscita delle scolaresche.

6. Comunicazioni scuola - famiglia

Per la comunicazione scuola-famiglia e i colloqui con i docenti si utilizzerà la modalità a distanza, attraverso gli strumenti digitali già in uso nella scuola: registro elettronico, Classroom e l'applicazione MEET per le riunioni e gli incontri da remoto.

7. Nuovo patto di corresponsabilità

A scuola la possibilità di contenimento del contagio è affidata alla responsabilità di tutti: personale scolastico, alunni, genitori. Al fine di condividere al meglio con genitori e alunni le indicazioni date dalla scuola per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche e per sancire una collaborazione particolarmente stretta e attiva, nella prima parte dell'anno verrà scritto, condiviso e firmato un nuovo patto di corresponsabilità.

8. Attività didattiche, materiali scolastici, intervalli, mensa

Tutta la programmazione didattica deve essere riprogettata in funzione delle norme di sicurezza anti – COVID, in particolare per quanto riguarda le attività musicali (attività corali e strumenti a fiato – per il momento sospese) e di educazione fisica.

Utilizzo dellapalestra

Per le attività di educazione motoria dovrà essere garantita regolare e adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Non è consentito l'utilizzo dello spogliatoio.

Il cambio delle scarpe e degli indumenti per le attività sportive dovrà essere svolto sempre nel rispetto delle norme sul distanziamento e indossando la mascherina.

Materiali

I materiali devono essere individuali e non devono essere scambiati o prestati.

Questo implica una maggior attenzione e assunzione di responsabilità da parte degli alunni (e dei genitori per i bimbi piccoli) sul fatto che ognuno disponga ogni giorno del materiale individuale richiesto dagli insegnanti e necessario per le lezioni.

Intervalli e utilizzo dei servizi igienici

Sia alla scuola primaria, sia alla scuola media gli intervalli sono scaglionati.

Il momento dell'intervallo deve essere svolto all'aperto o all'interno dell'aula, rispettando tutte le regole di igiene e sicurezza. Non è consentito svolgere l'intervallo in corridoio.

Gli alunni devono utilizzare esclusivamente il bagno o i bagni assegnati alla propria classe.

L'accesso ai servizi è autorizzato dai docenti e limitato a un massimo di 2 alunni per volta (1 alla scuola media), dotati di mascherina. Alla scuola media l'utilizzo dei servizi non avverrà durante gli intervalli, ma durante le ore di lezione.

Gli alunni devono igienizzare le mani prima di uscire dalla propria aula, trattenersi nel bagno solo per il tempo strettamente necessario e lavarsi le mani dopo l'utilizzo dei servizi.

Mensa scolastica e merenda

E' stata studiata con la ditta concessionaria del servizio la realizzazione di soluzioni di erogazione del pasto all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

La merenda deve essere consumata al banco ed è tassativamente vietato lo scambio o la condivisione di cibi o bevande.

9. Informazione e formazione

Viene garantita a tutta la comunità scolastica l'opportuna sensibilizzazione, informazione e formazione sulle procedure, sugli accorgimenti organizzativi e sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, di cui al presente protocollo di Istituto.

Nelle prime due settimane di settembre, prima dell'avvio delle lezioni, sono stati effettuati:

- Riunioni del collegio unitario e dei collegi dei singoli plessi finalizzati ad illustrare e condividere le procedure le regole e per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza
- Incontri di formazione per tutti i docenti curati da un medico e da due operatori dell'Associazione "Misericordia" di Arese, sul tema del contagio e delle modalità di prevenzione.
- Pubblicazione sul sito della scuola delle informative sull'avvio dell'anno scolastico secondo le regole della sicurezza e della prevenzione del contagio da COVID.
- Riunioni con i genitori e gli alunni di tutte le classi per far conoscere il protocollo di istituto e sensibilizzare all'importanza del rispetto delle regole in esso contenute per la sicurezza di tutti.
- Incontro di formazione per i collaboratori scolastici a cura del coordinatore del "Progetto scuola pulita" che la scuola porta avanti da anni, per la formazione rispetto alle procedure di pulizia e igienizzazione e all'utilizzo corretto degli specifici prodotti di pulizia previsti.
- Nel corso dei mesi di settembre e ottobre saranno organizzati ulteriori momenti di formazione specifica per il personale in collaborazione con il Responsabile dei servizi di protezione e prevenzione.

All'avvio della scuola:

- Incontri del "Comitato emergenza COVID" per vagliare e monitorare le molteplici azioni in atto per il contenimento dei rischi di contagio.
- Esercitazioni e simulazioni con il coinvolgimento diretto degli alunni per far sì che siano rispettosi dei distanziamenti e delle regole di cui all'art. 2 e 5 del presente protocollo di istituto, per sviluppare e valorizzare comportamenti adeguati e conformi.

10. Individuazione dei referenti scolastici per COVID

All'interno dello Staff emergenza COVID- 19 vengono individuati e adeguatamente formati sulle procedure da seguire i referenti scolastici per COVID-19 (uno per plesso). Viene altresì identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

I referenti scolastici per COVID-19 hanno il compito di identificare attraverso il registro elettronico situazioni anomale per eccesso di assenze; registrare i contatti che, nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possano intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.); agevolare le attività di tracciamento dei contatti in caso di contagio confermato fornendo l'elenco degli studenti e degli insegnanti/educatori della classe in cui si è verificato il caso; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti e tenere i contatti con le famiglie.

I referenti COVID nominati nell'Istituto sono:

Scuola dell'infanzia arcobaleno: Ins. Chiara Chiesa – Ins. Patrizia Paciletti (sostituta)

Scuola dell'infanzia Rodari: Ins. Igles Catozzi – Ins. Claudia Buzzi (sostituta)

Scuola primaria: Ins. Ilenia Di Cosmo – Dirigente Maria Teresa Tiana (sostituta)

Scuola media: Ins. Carla De Ponti – Dirigente Maria Teresa Tiana (sostituta)

11. Segnalazione di "soggetti fragili"

La presenza di "soggetti fragili", esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID- 19, viene gestita ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui il "soggetto fragile" sia un alunno, è fatto obbligo alla famiglia di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione dell'ATS territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Per i cosiddetti "lavoratori fragili" la scuola assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato, attraverso il medico competente.

12. Gestione di soggetti con sintomi e casi sospetti di COVID-19

La presenza di febbre o sintomi influenzali in un individuo (adulto o minore) presente a scuola richiede una specifica procedura.

Ciascun lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Referente COVID del plesso (o il suo sostituto) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli alunni presenti all'interno dell'istituto.

In base alle disposizioni dell'autorità sanitaria si deve procedere all'isolamento della persona interessata in stanza dedicata, dotarla di mascherina chirurgica e provvedere quanto prima possibile al ritorno presso il domicilio, per poi seguire il percorso medico previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

In ogni plesso dell'istituto è stato predisposto un "ambiente di sosta", spazio decentrato e isolato, dedicato a ospitare alunni o personale con sintomatologia sospetta.

Questi gli ambienti dedicati:

- Scuola Arcobaleno e Rodari: spazi ricavati con pareti in plexiglass a lato dei saloncini
- Scuola primaria e media: infermeria

Durante la sosta l'operatore impegnato nella sorveglianza dell'alunno indosserà appositi DPI (mascherina, visiera) e farà indossare all'alunno la mascherina chirurgica, in caso non ne sia già in possesso.

Il personale scolastico individuato provvederà alla misurazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometro digitale che non prevede il contatto. Il minore rimarrà con un adulto munito di DPI fino a quando non sarà affidato a un genitore o suo delegato.

Il genitore porterà l'alunno dal pediatra che definirà gli eventuali necessari approfondimenti.

In presenza di un caso confermato le azioni successive e necessarie saranno definite e comunicate alla scuola dal Dipartimento di prevenzione dell'ATS territoriale, secondo l'iter previsto dalle regole vigenti, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per il monitoraggio della situazione interna alla scuola, sia per la sanificazione ambientale straordinaria degli spazi, sia per l'autorizzazione alla riammissione a scuola.

Per la riammissione a scuola dopo semplice malanno verranno date informazioni e indicazioni, appena disponibili.

13. Pulizia, igienizzazione e aerazione degli spazi

Il DSGA, in base alle direttive ricevute dal Dirigente, redige un protocollo di scuola per le pulizie e supervisiona e documenta le attività di pulizia attraverso un registro regolarmente aggiornato.

E' data disposizione al personale ATA di assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti (aree comuni, superfici comuni ad alta frequenza di contatto - es. pulsantiere, passamano -, aule, palestre e attrezzature, servizi igienici, ambienti e postazioni di lavoro, laboratori) secondo un cronoprogramma e un mansionario definiti da DSGA e DS nel piano delle attività di pulizia.

Le operazioni di pulizia devono essere compiute utilizzando specifico materiale detergente, all'uopo acquistato.

Ogni docente, prima di lasciare l'aula dove ha svolto la lezione e prima dell'ingresso del docente successivo, deve sanificare con lo spray igienizzante la superficie della cattedra, il PC e il mouse e altri oggetti di uso comune (es. telecomando LIM) se presenti.

E' fatto obbligo a tutto il personale docente e ATA di garantire aerazione frequente e adeguata di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

14. Utilizzo delle aule dedicate al personale docente

L'utilizzo è consentito indossando la mascherina e nel rispetto del distanziamento fisico e delle altre disposizioni richiamate nel presente provvedimento. Quanto alla numerosità dei docenti deve essere rispettato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro

15. Utilizzodell'ascensore

L'utilizzo dell'ascensore è consentito a un solo adulto alla volta, o a un solo minore accompagnato da un adulto in caso di documentata necessità e sempre con l'utilizzo della mascherina.

16. Utilizzo del distributore di bevande

L'utilizzo dell'erogatore di bevande calde/fredde è consentito soltanto al personale docente e ATA (e non agli alunni) ed è condizionato al pieno rispetto delle regole di distanziamento e igiene. Prima dell'uso è necessario disinfettare le mani con soluzione a disposizione accanto al distributore.

17. Supporto psicologico

Come già previsto nel PTOF d'Istituto, proseguirà l'attività di sostegno psicologico per fare fronte a situazioni di insicurezza, stress, timore di contagio, situazione di isolamento vissuta, attraverso lo sportello di supporto a distanza, già sperimentato durante il lockdown, per la gestione degli effetti emotivi sugli alunni, sulle famiglie, sul personale della scuola.

Saranno organizzati nella prima parte dell'anno incontri per gli insegnanti sul tema dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli alunni nella fase della ripresa della frequenza scolastica, dopo la brusca interruzione dello scorso anno.

18. Integrazione del documento di valutazione dei rischi

Con il coinvolgimento del responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, si procede alla Integrazione del documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. per la parte del rischio biologico.

19. Attuazione del presente protocollo di Istituto

L'intera comunità scolastica è tenuta a assicurare puntuale attuazione del presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola e a vigilare di conseguenza.

Il presente atto è pubblicato sul sito web dell'Istituto e affidato per la sua realizzazione a tutta la comunità scolastica.

Verrà aggiornato in caso di emanazione di nuove normative o se si rendessero necessarie modifiche delle procedure previste, anche in base all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Maria Teresa Tiana